



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Sono possibili anche grazie ai contributi erogati dalla Fondazione S. Maria Goretti e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, tramite il CISS/t

**COMUNE: ECCO I PROGETTI CHE IL DIRITTO ALLO STUDIO
PROPONE PER DOCENTI, FAMIGLIE, ALUNNI E STUDENTI
PER SUPERARE I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO
E DEL COMPORTAMENTO**

Castellari: “una scuola di qualità non può lasciare indietro nessuno”

L'anno scolastico da poco avviato si presenta per molti aspetti ricco di incognite e di situazioni nuove da affrontare causa l'emergenza Covid -19 e nello stesso tempo impone, nei modi e nei tempi possibili, il recupero di quanto non si è potuto realizzare sul piano educativo e didattico, causa l'interruzione della scuola in presenza nello scorso anno scolastico.

Le proposte che l'Amministrazione Comunale, tramite il servizio Diritto allo Studio, rende disponibili quest'anno per docenti, famiglie, alunni e studenti, in particolare per quelli che incontrano maggiori difficoltà nel percorso scolastico, possono essere, ancora più che negli anni passati, risorse importanti per garantire e sostenere il successo scolastico, relazioni positive tra i più giovani e favorire l'integrazione delle tante diversità che compongono le nostre scuole. La situazione attuale di emergenza sanitaria e le esperienze psico-educative realizzate nei mesi del lockdown consentono di proporre attività e progetti che potranno essere realizzati sia in presenza che in modalità online. Non solo, l'attenzione a questo delicato contesto ci ha imposto di ripensare alle proposte con un'attenzione particolare agli aspetti educativi ed emotivi, in quanto l'apprendimento, se non accompagnato da un'attenzione all'espressione e all'ascolto dei bambini e dei ragazzi, risulta essere inefficace in un momento come questo.

I servizi ed i progetti proposti sono resi possibili anche grazie ai contributi erogati dalla Fondazione S. Maria Goretti e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, tramite il CISS/t -Distretto per l'Istruzione del Territorio imolese.

Castellari: “una scuola di qualità non può lasciare indietro nessuno” - “La scuola attraversa oggi un periodo molto delicato, causato dall'emergenza Covid-19, ma una scuola di qualità non può lasciare indietro nessuno. Questo è il proposito ambizioso che si pone il progetto avviato in questi giorni, rivolto ad accompagnare alunni, insegnanti e famiglie nella sfida verso il superamento dei disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le difficoltà di comportamento. Un progetto che prende per mano situazioni con piccoli problemi di apprendimento e di comportamento per recuperare ad una piena scolarità tutti gli alunni. Un progetto importante che vede oltre 20 mila euro di risorse in questo anno scolastico, provenienti per circa il 60% dal bilancio comunale del Servizio Diritto allo studio e per la parte restante da un forte impegno della Fondazione S. Maria Goretti nonché da un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola” spiega **Fabrizio Castellari**, vice sindaco con delega alla Scuola. “Numeri importanti anche per quanto riguarda gli studenti coinvolti, che ogni anno si rivolgono agli sportelli di consulenza psicoeducativa o partecipano a progetti rivolti ai diversi livelli di istruzione: si tratta, infatti, di circa 700 alunni fra i 3 ed i 19 anni, con oltre 150 fra docenti e famiglie coinvolti” aggiunge Castellari.

Sul fronte delle novità, il vice sindaco ricorda la possibilità di attivare i servizi anche on line, un percorso nuovo di formazione rivolto alle famiglie e il fatto che per la fascia di età 3-6 anni le attività si spostano all'aperto, in quanto ritenuto un contesto ottimale.

“Dunque un progetto che va nella direzione di sostegno agli alunni, agli insegnanti ed alle famiglie, ovvero a quell’universo di relazioni positive che è la scuola, nella accezione più alta del termine, una comunità viva, attenta e solidale, cuore pulsante del territorio” conclude il vice sindaco Castellari.

Ecco, in sintesi, di versi servizi e progetti attivati.

Sportello di consulenza psico-educativa per i disturbi specifici di apprendimento (dsa) e le difficoltà del comportamento . Lo Sportello è finalizzato ad offrire un aiuto e supporto alle scuole ed alle famiglie di bambini e ragazzi che presentano problematiche collegate a disturbi specifici di apprendimento o a difficoltà del comportamento. Le attività di sportello sono realizzate, esclusivamente su appuntamento, in presenza presso il Settore Scuole del Comune di Imola (plesso Sante Zennaro, via Pirandello 12, Imola), oppure in modalità online, a partire dal 26 ottobre 2020.

Sportello di aiuto per gli studenti degli istituti d’istruzione superiore di Imola - Questo servizio è attivabile su richiesta degli Istituti Scolastici imolesi ed è finalizzato ad offrire ai ragazzi con DSA un sostegno psicologico e metodologico per lo studio in relazione alle specifiche difficoltà.

Lo Sportello è disponibile per l’accoglienza degli studenti al fine di comprenderne e dividerne le difficoltà, sostenendo i ragazzi nell’acquisizione di un metodo di studio personalizzato, nell’utilizzo degli strumenti compensativi e nell’acquisizione di strumenti per gestire gli aspetti psicologici che possono essere collegati ai disturbi specifici dell’apprendimento. Su richiesta degli Istituti interessati, è possibile anche l’attivazione di laboratori destinati agli studenti, personalizzati in base a un’attenta analisi dei bisogni.

“Anch’io imparo”- Il progetto è rivolto ad alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado con difficoltà nella sfera degli apprendimenti. Condotto da educatori esperti e supervisionato da una psicologa scolastica, si articola in due percorsi:

- attività individuali di supporto a distanza degli studenti della scuola secondaria di 1° grado finalizzate all’apprendimento delle tecnologie didattiche e al potenziamento del metodo di studio;
- attività di formazione per le classi IV-V della scuola primaria e classi I della scuola secondaria di 1° grado sul metodo di studio e sugli strumenti compensativi. Questa attività sarà svolta a distanza e rivolta agli interi gruppi classe interessati al progetto. Le tecniche proposte, quali quelle di elaborazione del testo e di memorizzazione, infatti, sono utili a tutti gli studenti, non solo a quelli con difficoltà.

Progetto infanzia - Si tratta di un progetto rivolto ai bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia, che ha l’obiettivo di creare in un percorso condiviso con le insegnanti attività di gioco mirate al potenziamento delle competenze che sono alla base degli apprendimenti scolastici. In particolare, in considerazione dell’attuale situazione, si propone un **percorso outdoor** che valorizza le opportunità dello stare fuori e del concepire l’ambiente esterno come luogo di formazione.

“Bambini cattivi e altre creature leggendarie” - Si tratta di un percorso formativo, che nasce dalla collaborazione e richiesta delle scuole, rivolto alle famiglie alle prese con i comportamenti difficili dei bambini. Negli incontri le famiglie saranno guidate nel riconoscimento dei bisogni dei bambini, comprendendo così il significato nascosto di alcuni comportamenti, a cui impareranno a rispondere in modo efficace.

“Non è affatto divertente” - Progetto per la promozione di relazioni positive tra bambini e ragazzi in età scolare e la prevenzione del bullismo. Il progetto è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per conoscere e riconoscere un episodio di bullismo, anche in relazione all’uso di strumenti tecnologici, e a promuovere le abilità sociali utili a contrastare il fenomeno del bullismo e a promuovere sentimenti di empatia e di preoccupazione per il benessere degli altri, del singolo e della classe.

Laboratori interculturali nelle classi - I laboratori proposti sono occasione e strumento per favorire nelle classi multiculturali, dove è presente più di un gruppo etnico, la conoscenza reciproca e la creazione di un clima positivo. Supportano inoltre il lavoro della scuola nella costruzione dell'identità degli alunni, italiani di nuova generazione, essendo la scuola il primo luogo dove l'alunno straniero si rapporta e confronta con la cultura italiana.

Servizio psico-pedagogico - Infine, il Servizio Diritto allo Studio, rende disponibile per gli Istituti Scolastici un **servizio psico-pedagogico con le finalità di consolidare, migliorare ed innovare la progettualità e le metodologie di intervento educativo nell'ambito dell'integrazione ed inclusione.**

L'intento è quello di sostenere le Istituzioni scolastiche della Città nel loro complesso compito educativo e formativo, in particolare rispetto a bambini e ragazzi con maggiori difficoltà, e nel contempo valorizzare il lavoro di rete ed integrazione di tutti i soggetti che a diverso titolo operano nei contesti scolastici a favore dell'inclusione e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per informazioni e richieste ci si può rivolgere al Servizio Diritto allo Studio: tel. 0542 602319; email: dirittostudio@comune.imola.bo.it

Imola, 27 ottobre 2020

CAPO UFFICIO STAMPA